

“Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio”

Cari parrocchiani tutti, il Vangelo di Marco inizia così: “Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio”. I primi otto capitoli sono sapientemente e anche artisticamente impostati in modo da arrivare alla professione di fede degli Apostoli, per bocca di Pietro, sulla Messianicità del Maestro. “Tu sei il Cristo!” che significa “Unto” e cioè il Messia. Tutto il Vangelo di Marco è impostato sulla ricerca documentata e seria di chi sia veramente Gesù. Nei capitoli precedenti riporta varie domande:

“Chi è mai questo? Insegna una dottrina nuova e con autorità”, “Da dove vengono a costui queste cose?...E questi prodigi compiuti dalle sue mani?” e poi “Chi è questo che mangia e beve con i peccatori?” ed ancora “Chi è costui che osa perdonare i peccati?” per finire con “Chi è questa persona a cui anche il vento e il mare obbediscono?”. Marco, l’evangelista, riporta alcune risposte la maggior parte sbagliate: un bestemmiatore, un fantasma, un diavolo o loro alleato, ma anche giuste date però dai demoni e quindi non accettate come valide. Solo ora l’Evangelista ritiene opportuno far dare la risposta a Pietro: “Tu sei il Cristo!”. Segue alla professione di fede l’ordine perentorio, da parte del Maestro, di “Non parlare di Lui con nessuno”. Questo perché non avrebbero inteso, nel senso giusto, il vero significato di Messia. Si sarebbe compreso solo durante la passione, morte e Risurrezione. Ecco quindi il logico preannuncio di ciò che doveva capitare a Gesù.

La piena e completa dimostrazione dell’iniziale definizione di “Gesù, Cristo, Figlio di Dio” avverrà solo con la Sua Risurrezione dopo la Passione e Morte. Questa è pure la strada obbligata del cristiano:

“Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà!”.

Saluto tutti ed ognuno e di cuore vi benedico,

AVVISO:

Ricordo l’incontro di Sabato 19 settembre alle ore 21, nei locali dell’oratorio di Piea, per Catechiste ed animatori pastorali.

Servirà anche a preparare la Visita Pastorale del Vescovo che inizierà Domenica 4 ottobre con un’unica S.Messa festiva, celebrata dal Vescovo, alle ore 16 a Piea per le tre Comunità Parrocchiali di Cunico, Cortanze, Piea.